



Verbraucherzentrale Südtirol  
Centro Tutela Consumatori Utenti

Die Stimme der VerbraucherInnen  
La voce dei consumatori

## Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2

39100 Bolzano

Tel. 0471 975597

info@verbraucherzentrale.it

---

## Pronto Consumatore Dicembre 2004

*Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori ed Utenti*

### **Confronto mutui casa**

L'aumento del prezzo del greggio ha avuto effetti contenuti sui tassi. Rispetto alla precedente rilevazione (maggio 2004) si osservano solo lievi rialzi (0,04% per l'euribor a tre mesi e ca. 0,1% per la scadenza a sei mesi). Per contro si registra una chiara diminuzione (0,40-0,80%) dei tassi sui mutui a lunga scadenza (IRS). Ciò significa che il mercato sconta una consistente riduzione del prezzo del petrolio nel medio-lungo periodo, con relativo abbassamento dei tassi. Le tabelle complete di confronto dei mutui sono disponibili presso l'ufficio centrale, le sedi periferiche, lo Sportello Mobile o sul sito del CTCU.

### **Numerazioni 709X in bolletta**

Dopo la prima sentenza di condanna delle compagnie telefoniche che hanno fatturato chiamate sulle numerazioni 709X, 809X e 899X, il CTCU ha predisposto una lettera tipo di reclamo contro Telecom Italia. Il nostro consiglio a coloro che si sono visti addebitare chiamate su numerazioni a valore aggiunto, è di non pagarle. Per gli ulteriori passi da intraprendere al riguardo, rinviando al nostro sito web.

### **Additivo cancerogeno nell'olio al peperoncino**

Raccolto quando è ancora verde, il peperoncino viene tinto di rosso utilizzando il "rosso Sudan". Questo additivo sintetico, impiegato comunemente per colorare oli minerali (gasolio da trazione) e creme da scarpe, è fortemente cancerogeno e genotossico, tanto che la Commissione UE aveva imposto restrizioni alla sua importazione già nel 2003. Tuttavia la sua commercializzazione continua: tonnellate di pasta, sughi pronti, insaccati e altri alimenti distribuiti sul mercato italiano ne sono "contaminati". Il CTCU ha invitato le competenti autorità provinciali a intervenire sottoponendo ad analisi i prodotti sospetti e, se del caso, ritirandoli dal mercato così come già avviene in altri paesi europei. Inoltre ha chiesto che siano resi noti i nomi dei prodotti pericolosi, affinché i consumatori possano tutelarsi come si conviene. Alcuni alimentari a base di peperoncino sono già stati sequestrati su disposizione della Procura della Repubblica.

### **Le perdite? Non sono affare loro!**

Banche e intermediari pensano solo a vendere, ma non dicono quando sia opportuno uscire da fondi e gestioni patrimoniali. Dal 1984 ad oggi si stima che questa omissione abbia fatto perdere circa un miliardo di euro ai risparmiatori altoatesini. Banche e intermediari privati, tanto solerti nel collocare i propri prodotti, si dimostrano invece riluttanti a informare la clientela quando si tratta di disinvestire. Nel migliore dei casi esse negano ai risparmiatori delle occasioni di profitto, nel peggiore arrecano loro vere e proprie perdite. Il CTCU non può che criticare questo atteggiamento.

### **Interrogazione parlamentare e iniziativa di legge**

Il senatore Oskar Peterlini ha raccolto l'appello del CTCU in merito ai "conti dormienti" e ha presentato un'interrogazione al governo di Roma. In particolare ha proposto che in futuro siano i Comuni a beneficiare dei patrimoni privati (conti correnti, libretti di risparmio, titoli) dimenticati o non reclamati dai proprietari e dai loro eredi legittimi. Il relativo disegno di legge è in corso di preparazione.

### **Anatocismo**

Storica vittoria per i consumatori. Con sentenza n. 21095/2004, la Corte di Cassazione a sezione unite ha dichiarato illegittimo l'anatocismo sui conti correnti praticato dagli istituti di credito. Almeno fino ad aprile 2000, le banche calcolavano gli interessi a favore dei correntisti solo una volta l'anno, mentre quelli a proprio favore ogni tre mesi. La sentenza della Cassazione non lascia adito a dubbi: le banche

dovranno rimborsare gli "interessi sugli interessi" indebitamente incassati. Il CTCU ha invitato le banche ad attivarsi entro 15 giorni per trovare insieme un accordo di conciliazione.

### **Sito del mese**

[www.retegas.org](http://www.retegas.org), il sito ufficiale dei "g.a.s." - gruppi di acquisto solidale.